

STRATEGIE Il cantiere di Ameglia alla conquista del mondo

Sanlorenzo alza il tiro e punta sui nuovi mercati

Molte novità in casa Perotti. Perfezionata la joint venture con Sundiro Holding per produrre in Cina barche fino a 20 metri.

Franco Michienzi

Sanlorenzo e Sundiro Holding, società quotata alla Borsa di Shenzhen, che produce motocicli su licenza di Honda, hanno firmato un accordo che permetterà di costruire in Cina barche dai 10 ai 20 metri di lunghezza e di vendere sul mercato cinese le imbarcazioni dai 22 ai 62 metri realizzate interamente in Italia, presso i tre siti produttivi Sanlorenzo alla Spezia, Viareggio e Massa Carrara. L'accordo tra Sanlorenzo Spa e Sundiro Holding prevede inoltre un aumento di capitale del valore di 30 milioni di euro, sottoscritto in parte da Sundiro e in parte dai soci di Sanlorenzo. Questa joint venture non intaccherà la maggioranza italiana dell'azienda che rimane saldamente nelle mani dell'azionista di riferimento, Massimo Perotti.

«In questo modo - ha detto Perotti - Sanlorenzo entra in un segmento di lunghezze che ancora mancava alla nostra gamma tradizionale e assolutamente non in concor-

renza con i modelli che costruiamo in Italia dai 22 ai 62 metri. Calcoliamo che la start up di questa prima fase richiederà circa 2 anni per poter vedere i primi modelli navigare». Il cantiere Sanlorenzo, malgrado la pesante situazione di crisi internazionale, è riuscito a chiudere un bilancio con un fatturato di 175 milioni di euro e una previsione di Ebitda di 16,4 milioni di euro con un utile netto ancora positivo. L'azienda è riuscita a evitare il ricorso alla cassa integrazione e ha continuato a investire aprendo 10 nuovi importanti mercati esteri con 7 nuovi distributori in Europa, Medio Oriente, America latina e Asia Pacifico. A oggi può contare su un portafoglio ordini di circa 140 milioni di euro e trattative prossime alla conclusione per circa 80 milioni.

«Siamo tornati a una nuova possibilità di crescita - ha detto l'amministratore delegato, Fulvio Dodich - Ci troviamo all'alba di un periodo favorevole: dalle crisi, tutte le crisi, emergono sempre migliori, che si basano anche su un grande spirito di adatta-

mento alle nuove condizioni e, alla fine del momento critico, si ritroveranno più forti di prima».

Tra le altre novità del cantiere anche un recente accordo con Officina Italiana Design di Mauro Micheli e Sergio Beretta, la premiata ditta che firmerà i nuovi progetti Sanlorenzo: dal nuovo entry level di 50-60 piedi in vetroresina al 62 metri Steel già in avanzata fase di studio e progettazione.

«Sanlorenzo e Officina Italiana Design - ha aggiunto Dodich - hanno avuto finora un cammino parallelo al top della nautica mondiale e sono sempre stati accomunati dalla condivisione di valori comuni come qualità ed eleganza, che hanno permesso di realizzare imbarcazioni dallo stile senza tempo, lontano dalle effimere mode del momento, secondo il Dna Sanlorenzo». Per Mauro Micheli «questa collaborazione è un grande onore e una grande sfida. Si è concretizzata perché Sanlorenzo ha sempre fatto del design e dell'estetica un valore primario».

